



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE GASPERI-DE VITA”

Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

C.F. 82006360810 - C.M. TPIC81600V

C/da Fornara, 1 - 91025 MARSALA (TP) - Tel. 0923-961292

e-mail: tpic81600v@istruzione.it - pec: tpic81600v@pec.istruzione.it

sito www.icdegasperimarsala.edu.it

CIRCOLARE N. 231

Marsala, 21/01/2026

Al personale docente

AI genitori delle alunne e degli alunni

Al personale ATA

Al DSGA

Al sito web

Oggetto: misure di profilassi per il controllo della pediculosi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la nota dell’ASP di Trapani, Dipartimento di Prevenzione, recante disposizioni valide per le procedure di profilassi per il controllo della pediculosi;

VISTA la circolare ministeriale n. 4 del 13 Marzo 1998, prot. 400.3/26/1189 avente per oggetto “Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica - Provvedimenti da adottare nei confronti di soggetti affetti da alcune malattie infettive e nei confronti di loro conviventi o contatti”;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la comunità scolastica da eventuali casi di pediculosi,

FORNISCE

alcune indicazioni sulle procedure da adottare per prevenire o gestire l’infestazione da pediculosi nelle comunità scolastiche. La pediculosi del capo è una malattia che può colpire indistintamente tutti i soggetti che frequentano la comunità scolastica e non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale. Si diffonde per contatto diretto (testa-testa), e in minor misura, per contatto indiretto con l’uso in comune di effetti personali infestati (berretti, sciarpe, pettini, spazzole, ecc.) di una persona infestata.

Qualora il personale scolastico dovesse rilevare nelle alunne e negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, il Dirigente scolastico, preventivamente informato, dovrà attivare le misure previste dalla normativa vigente ed in particolare dalla Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998, che stabilisce, con la collaborazione della famiglia, la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti da pediculosi fino all’avvio di idoneo

trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia) o attestato dai genitori/dagli esercenti la responsabilità genitoriale, nei casi previsti.

L'Istituzione scolastica, qualora si verificassero casi di pediculosi in una classe, inviterà i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale a collaborare per prevenire la diffusione della pediculosi attraverso le seguenti misure di profilassi:

- controllare scrupolosamente il cuoio capelluto e i capelli dei propri figli;
- rivolgersi al medico curante in caso di sospetta o accertata pediculosi;
- eseguire l'eventuale trattamento su consiglio del medico curante seguendo attentamente le istruzioni;
- ripetere il trattamento, per come consigliato dal medico curante, per eliminare eventuali altri pidocchi.

Solo in questo modo è possibile arrestare la trasmissione dei pidocchi all'interno della comunità scolastica, di una classe, ed evitare ulteriori recidive.

Si precisa che la famiglia, nell'ottica della collaborazione, comunichi, tramite e-mail alla segreteria della scuola, l'eventuale riscontro di casi di pediculosi che riguardino il proprio figlio/a, al fine di consentire alla scuola di adottare le opportune misure preventive e organizzative.

Si ringrazia dell'attenzione e si confida da parte di tutti nella fattiva collaborazione.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Dirigente scolastico
Leonardo Gulotta
(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)